

1° CONCORSO NAZIONALE

Poesie d'Amore



Edizioni Penna d'Autore

**1° Concorso Nazionale
POESIE D'AMORE**

© Copyright by Poeti Contemporanei
proprietà letteraria riservata

IN COPERTINA: «Cin cin per due», di Giusi Maglione.

© Copyright: Edizione cartacea Penna d'Autore 2010
© Copyright: Collana eBook Penna d'Autore 2013 - N. 12

A.L.I. Penna d'Autore - Casella Postale, 2242 - 10151 Torino
<http://www.pennadautore.it>
e-mail: ali@pennadautore.it

Il presente file può essere usato esclusivamente per finalità di carattere personale. Tutti i contenuti sono protetti dalla Legge sul diritto d'autore. L'A.L.I. Penna d'Autore declina ogni responsabilità sull'utilizzo del file non previsto dalla legge.

POETI CONTEMPORANEI



Poesie d'Amore

In questa prima edizione sono state raccolte le migliori 50 poesie d'amore presentate al concorso.

Ai primi tre posti della classifica sono giunti:

- 1) Tetiana Buznytska di Verbania Intra con la poesia «Le frontiere dell'amore»;
- 2) Enrico Rigamonti di Annone di Brianza (LC) con la poesia «Ti vidi...»;
- 3) Ines Scarparolo di Vicenza con la poesia «Adesso come allora».

Le 50 poesie selezionate sono state raccolte in un DVD e recitate da cinque dicatori di entrambi i sessi: Maria Messina, Giuseppina Ranalli, Veronica Pianetti, Gianfranco Micheletti e Giorgio Milanese.

INDICE

Le frontiere dell' Amore	Tetiana Buznytska	4
Ti vidi...	Enrico Rigamonti	5
Adesso come allora	Ines Scarparolo	6
Notte di stelle cadenti	Salvatore Amico	7
Innamorati noi	Maria Cervai	8
Incontro	Carla Pieroni	9
La mia bambina	Danila Zaninelli	10
Tepore di madre, sapor di farina	Fulvia Marconi	11
La mia bambina	Salvato Romeo	12
Una sola parola	Leila Gambaruto	13
Genesi d' Amore	Pierangelo Pagliano	14
La chitarra	Valentina Serra	15
Poesia scritta a matita	Enzo Gaia	16
Romantica	Teresa Baldrati	17
Fiori	Rocchino Armento	18
Nell' aria un canto	Maria Campanelli	19
Del tuo dolce bel viso	Mauro Montacchiesi	20
Percorrendomi tutta	Alfonsina Campisano Cancemi	21
Il nostro cammino	Mariateresa Biasion Martinelli	22
Trasparenze	Carlo Di Gifico	23
Incanto d' amore	Emanuela Antonini	24
La cosa più bella	Lorenzo Bellucci	25
Vorrei regalarti...	Mario Relandini	27
L' attesa	Eleonora De Montis	28
Ti ricordi amore	Angioletta Faccini	29
Infinito attimo	Maria Celeste Scrufari	30
Avrei	Gaetano Pizzuto	31
Sogno	Anna Gardini Terzago	32
Manto di delizie	Roberto Barbari	33
Ti porterò con me	Caterina Sorbara	35
La nostra storia	Giuseppe Perosino	37
Amore	Brunella Grasso	38
Quarant'anni con te!	Agostino Marano	39

L'amore per te	Marisa Provenzano	40
Il mio amore	Sergio Cellucci	41
Autoscatto di noi	Ivonne Maestroni	42
Ti amo	Maristella Angeli	43
Attesa	Stefano Massini	44
Ricordo	Lucia Valente	45
Poesia in forma di clessidra	Giuseppe Sorrentino	46
Per te	Cristina Maria Russo	47
Impalpabile Amore	Vito Giuseppe Mele	48
Sei in me	Maria Teresa Vivino	49
A mamma Silvia	Vittorino Tosato	50
Dentro il tuo cuore	Carmela Russo	51
Se può esistere al mondo	Armando Bettozzi	52
Amor lo sospingeva	Rosa Maria Corti	53
Le illusioni della vita	Aldrigo Grassi	54
Amo	Maria Luisa Giannasi	55
Musica d'oltreoceano	Alessandra Margarito	56



Le frontiere dell'Amore

di Tetiana Buznytska

Lo so che l'Italia non mi perdonerà
per quello che le ho rubato,
la Patria natia mi guarda con disapprovazione:
«Ti mancava così tanto l'Ucraina?»

Ma è davvero possibile intuire
per quale motivo migrino gli uccelli?

È impossibile trattenere i nostri sentimenti
perché l'Amore non ha frontiere,
parla una lingua diversa,
è la colonna portante dell'Universo.
Non costruisce case precarie sulla sabbia,
non annega nelle faccende quotidiane,
non teme né le etnie né le razze
né il colore diverso della pelle;
abita nel fuoco che emanano gli occhi,
può essere nel contempo forte e debole,
ma non si compromette per alcun motivo
e ciò che per alcune persone è fondamentale
per il Vero Amore non conta nulla.

Non importa che due Nazioni si guardino con odio
e che il mondo testardo storca il naso:
io vedrò l'Amore nel tuo sguardo penetrante, bruciante e geloso
e nei tuoi capelli ricci che si agitano al vento...
quando tu, amore mio, correrai da me.



Ti vidi...

di Enrico Rigamonti

mentre uscivo da scuola,
col mio zaino di tela verdastra:
svanì la voglia di giochi,
con gli amici pronti alle risa.

Ti rividi anni dopo
e il mio cuore,
che credeva sapere
ormai tutto del mondo,
batté invece forte di nuovo,
come quello del ragazzo di allora.

E quando fosti là, nella chiesa,
con a fianco tuo padre commosso,
mi parve d'essere di botto tornato,
anche se vestito in gran gala,
a quel giorno fuori di scuola,
con lo zaino e gli amici chiassosi.

E dopo una vita di gioie e accidenti,
ma sempre passata al tuo fianco,
questo vecchio, con antica,
ma mai spenta emozione,
saprà ancora gioire al vederti.



Adesso come allora

di Ines Scarparolo

Quanto vorrei che tu
almeno qualche volta
mi guardassi
con l'amore di un tempo...


Vorrei che in me scorgessi
adesso come allora
la ragazza innamorata
che ha accolto con dolcezza
il primo bacio.

E non vorrei che gli anni
avessero sciupato
così il mio corpo, che la vita
avesse travolto, con crudezza
le speranze e i nostri sogni...

Amami così,
per come sono adesso
con i colori in più
che dà all'albero l'autunno.

Compagno della vita
non è mutata, sai
la bellezza del cuore
che un dì ti ha conquistato.

Ora ha il profumo del vento,
della neve e della brezza,
ha i colori di stagioni
generose, vissute nella luce
di un amore grande
come è grande il mondo.





Notte di stelle cadenti



di Salvatore Amico

In quella notte di stelle cadenti
mi hai giurato eterno amore.

Amore senza tempo.

Come quelle stelle
che, per un attimo,
hanno illuminato
quel cielo, complice,
dei nostri sogni,
quell'amore, soggetto al tempo,
è svanito nel vento.

Oggi, nella notte
delle stelle cadenti, volgo,
ancora, lo sguardo al cielo
alla ricerca di quel tempo,
alla ricerca di te, che,
forse, mi giurerai
eterno amore.





Innamorati noi

di Maria Cervai

Noi, poveri innamorati,
che un amore tardivo
ci ha eternamente legati,
sì, noi siamo condannati
a nasconderci, a fuggire
l'ira dei benpensanti
il disamore dei parenti
che ci vorrebbero tristi,
che ci vorrebbero dementi...

No, noi poveri innamorati
della vita e dell'Amore
che gioia ci dà e tanto calore
lotteremo contro la società
che a noi della Terza Età
vuol negare il diritto di amare,
e ai margini della vita relegare
chi ha tanto amore da donare!

Sì, noi poveri innamorati,
noi lotteremo e salveremo
il nostro Amore, fiore tardivo,
ma profumato e vivo
che in alto ci fa volare
nel cielo degli innamorati
e che alla nostra bella età
dona tanta, tanta felicità
e l'approdo felice sarà
il porto della serenità!



Incontro

di Carla Pieroni

Tu sai,
Il mistero di un'alba
che fu canto di vita,
musica d'eterno.


Tra cristalli di neve,
le nostre orme
avanzavano unite
nel pendio breve
verso la cappella.

Oltre la soglia,
ci accoglieva
lo stupore sospeso
di una mistica icona:
Maria.

E già,
dolce nell'aria di vetro,
cantava una voce d'amore
nel silenzio, intriso
di emozioni.

Ascolta... ora,
nel sole, gli uccelli
narrano al vento
vagabonda la magia
di una nuova stagione.

Con te,
nei colori della sera,
ancora profuma
il pane caldo
di un tempo
lungo, donato.





La mia bambina

di Danila Zaninelli


Non so
se ti sarò mai abbastanza grata
per essere nata, ti ho voluta
desiderata con ogni bene
ancora prima che germogliasse il seme.




Ti sognavo
proprio come sei arrivata
vivace, felice, di goderti la vita, beata
mi hai regalato risate ed allegria
ogni giorno una monelleria
quei primi anni di non più verde speranza
hai trasformato in una perenne vacanza.

Ti ho coccolata e viziata
non t' ho persa con gli occhi un solo istante
gioiosa testimone del tuo crescere costante
ho goduto con te di ogni momento
di risate, di lacrime o di sgomento.

Ora, ragazza sei più riservata
all'abbraccio sei restia
dalla coccola scappi via
quasi sono grata all'influenza
che ti riporta tra le mie braccia, senza difese
pochi giorni, nel freddo mese.

Ti siedo vicina sul divano, ti accarezzo
ti racconto una storia, ti tengo la mano
ritorno indietro negli anni e nel tempo
ti faccio una spremuta
ti bacio sotto il mento.





Tepore di madre, sapor di farina

di Fulvia Marconi

Profumo di terra, profumo d'antico,
nel caldo tepor d'un ricordo lontano.
Nel letto più grande anelavo dormire
e fioca la luce d'un lume consunto.
Il gelido buio la notte inondava,
nei giorni d'inverno guarniti di freddo.
Fiammelle discrete qual sogni abbozzati
dal vecchio braciere a giocare con l'ombra.
Come ombra ti vedo pur... nenie cantavi,
quantunque sovente le strofe scordavi.
Tu madre, con mani d'odor di farina,
che lesta impastavi con acqua e preghiere.
Tepore di madre nell'arco d'un'era
di giorni, di estati perdute nel tempo.
Quel manto del buio che oscuro opprimeva
le ansie e timori di me che bambina,
restavo nascosta tra coltri e guanciali,
udendo atterrita d'un tarlo il lamento.
E sempre era fresca la voce di madre,
in quello squarciar della notte il suo velo
che spesso diceva: «Sii lieta bambina»
con quel suo sapore... d'odor di farina.



La mia bambina

di Salvato Romeo

Due mani che s'incontrano
le dita che s'intrecciano
le labbra che si toccano
due corpi che s'uniscono
Due cuori che galoppano
nella corsa infinita
poi stanchi si rilassano
così nasce una vita.



Una sola parola

di Leila Gambaruto

Vorrei avere ali immense come il firmamento,
per volare insieme a te
oltre i limiti dell'assoluto
e scoprire quelle arcane armonie
che nessuno ha mai svelato.

Vorrei avere conoscenze più grandi di me
e mani ricolme di pura luce,
per scendere in fondo agli abissi della tua anima
ed illuminare quella tua parte oscura
che tu ancora non conosci appieno.

Vorrei parlare tutte le lingue del mondo,
per gridare all'universo intero
che la mia passione per te
travalica i confini del tempo e dello spazio,
sfidando la vita e la morte.

Vorrei soltanto intrecciare le mie dita con le tue
e con gli occhi colmi dell'inesprimibile
e sulle labbra tutte le cose che avrei potuto dirti,
condensare l'immensità del creato in una sola parola:
«Amore».



Genesi d'Amore

di Pierangelo Pagliano

Del nostro amor la sua prima radice
Voglio narrare in questo sonetto
La mente mia ricorda e dice

Forte batteva in cuore nel petto
E percorrendo quella dolce erta
Pregustavamo il nostro cospetto

Quando la via si fu dunque aperta
E verso destra andò l'nostro passo
L'anima nostra d'amor fu coverta

Poi ci fermammo in due su d'un sasso
Gli occhi negli occhi e l'cuor nella gola
E qui scomparve l'nostro corpo lasso

Baciai le tue labbra sapor di viola
Il tempo interruppe l'suo declinare
Fummo due corpi e un'anima sola



La chitarra

di Valentina Serra

Musicale linea,
sinuosa,
tra le tue braccia
la mia melodica vita.
Accorderai i sospiri
e vibrerà la mia anima
al piacere
delle tue dita.



Poesia scritta a matita

di Enzo Gaia

Da lungo tempo
sopra la scrivania disarmata
è rimasta la matita
prezioso regalo delle fate.
Prmai non ha più punta
per descrivere ancora
l'amore sconfitto del poeta.

Dalla scogliera
ho gettato il ricordo del tuo viso
fissato per sempre
dentro una fotografia
scattata di nascosto.

Eppure ogni notte
provo a vivere ancora
quella favola bella
che tante volte mi illuse
e nel sogno la fiaba
nuovamente diventa
meravigliosa realtà.



Romantica

di Teresa Baldrati

Voglio essere
ancora romantica sotto la luna
e salire allo zenith
con il mio amore volando
voglio provare un brivido a fior di pelle
odorando una tea rosa.
Voglio tremare di emozione sfiorandoti
purché subito non mi desti da quel sogno
Voglio avere una forte passione ancora per la vita
e quel romanticismo che è in me
lo veglierò ogni ora perché non mi sfugga.
Un'ultima cosa ancora:
donarmi e vivere insieme a colui che lo meriti
avvinti per sempre come la pioggia fa col vento.



Fiori

di Rocchino Armento

Il cielo quieto di primavera
mi è piovuto nell'anima,
ha portato via le lordure
dei rivi che si sgelano nel fiume lento.
E tu sei qui piena di brividi
di richiami di stelle lontane
ricordo di sere piene
mattine non più viste;
contempli la sera che annotta,
sparge coriandoli per noi,
espone il lume del cammino,
cheta i soffi improvvisi della mente
sulle tue chiome d'argento.
Sei tu: il venticello,
occhi che cullano fanciulli miti,
fiori che spandi sul mio giaciglio.
Due ruscelli di bosco
cantano una nenia al vento.
Quanta è verde la vigna alla sera:
tralci che si avviluppano,
baci brividi di piacere
strisciano sul suolo tiepido
e cantano canzoni.
Domani l'uva sarà nera
per mangiare,
conta le stelle cadenti
con un segreto intento.
Taci: il vento riporta la tua voce
pei colli dei desideri,
bacia i fiori sparsi
sul tuo corpo che sognava.



Nell'aria un canto

di Maria Campanelli


Lieve e dolcissimo un canto
nell'aria sento, il vento me lo porta.
Son note chiare che m'entrano in core.

È un canto d'amore
d'altri tempi,
d'altre ore.

È storia vera
che torna alla memoria,
è il canto della mamma mia.

Ricordo caro della sera,
dell'ultima ora
che spegneva il giorno.

Dolce, caldo scendeva il tepore
che nel silenzio m'avvolgeva
e beata riposavo per lunghe ore.





Del tuo dolce bel viso

di Mauro Montacchiesi


Nel sibilo del vento

La mia anima è pura,
te la voglio regalare.
La mia anima,
un tassello nel mosaico
costruito dallo scandire del tempo,
che fonde la mia essenza nella tua,
nel passato, nel presente, nel futuro,
nel sibilo del vento,
che fugge lontano.

Uno zèfiro soave

I giorni si susseguirono,
noncuranti di soste.
Del tuo dolce bel viso,
esaltarono soltanto l'oblio.
Uno zèfiro soave,
mi lusingò con aspre illusioni.
Maggio era nel suo splendore.
Tra le gemme delle sue rose,
mi illusi di trovare te
... come fiocco di neve.

Sembravi una campanula,
scossa dalla brezza serale,
quando per la prima volta t'abbracciai.
Effimera, come fiocco di neve maggenga,
svanì la passione,
nella delicatezza tenue,
di un'alba che nasce.



Percorrendomi tutta

di Alfonsina Campisano Cancemi

Di te s'inebria il vortice
del vento
e piove sulla trepida
boscaglia stelle e amuleti
sigillati nel verde
delle foglie
fradice di sonno
e d'amore

Scende la luna dilatata
di luce come glicine
dal volto odoroso
enigmatici sorridono
nell'altalena dei sensi
i miei seni

So che per te si levano
gabbiani
sull'inquieto mare

nel silenzio d'eroi
pietrificati in rossi
tramonti
anche la morte
ha il sapore dell'alba
scivola leggera
angelo nudo
dalle braccia di luna
percorrendomi tutta
di piacere.



Il nostro cammino

di Mariateresa Biasion Martinelli

Come tenere gemme
spuntate su di un unico ramo
crescemmo forti del nostro giovane amore
incuranti delle tempeste
sfidammo insieme le bufere di primavera
dalla rugiada dell'autora
spunto la nostra prima stella.
Ci trasformammo in fiori color della luna
aperti alla luce del sole
al soffio impetuoso dei venti
ai raggi ardenti di un'estate calda di passione.
Da gocce di miele
ebbe vita la seconda stella
ed ora nell'autunno del nostro cammino
siamo noi stessi il frutto del nostro sentire
due metà di una mela
dolce come quel miele
aspra come quelle tempeste
rossa come quella passione
succosa come quel giovane amore.



Trasparenze

di Carlo Di Gifico

Trasparenze di luce io respiro.
Ora per me tu esisti,
in questa primavera che divoro
coi pori del mio corpo,
dal velenoso inverno ridestato.
È come il primo mattino di vita:
mi scuote dal letargo,
mi si arrampica al cuore
come novelli glicini,
riscaldati dal sole.
Sospinto come nuvola sul mare,
che cerca d'afferrare
una corda di vela,
oggi t'amo di più.
Il senso delle cose si riaffaccia,
rendendoci più veri.
Il colore delle case,
l'allegrezza dell'aria,
tutto coglie il miracolo
ed anche se svanisse,
in me è iniziato un sogno che non muore.



Incanto d'amore

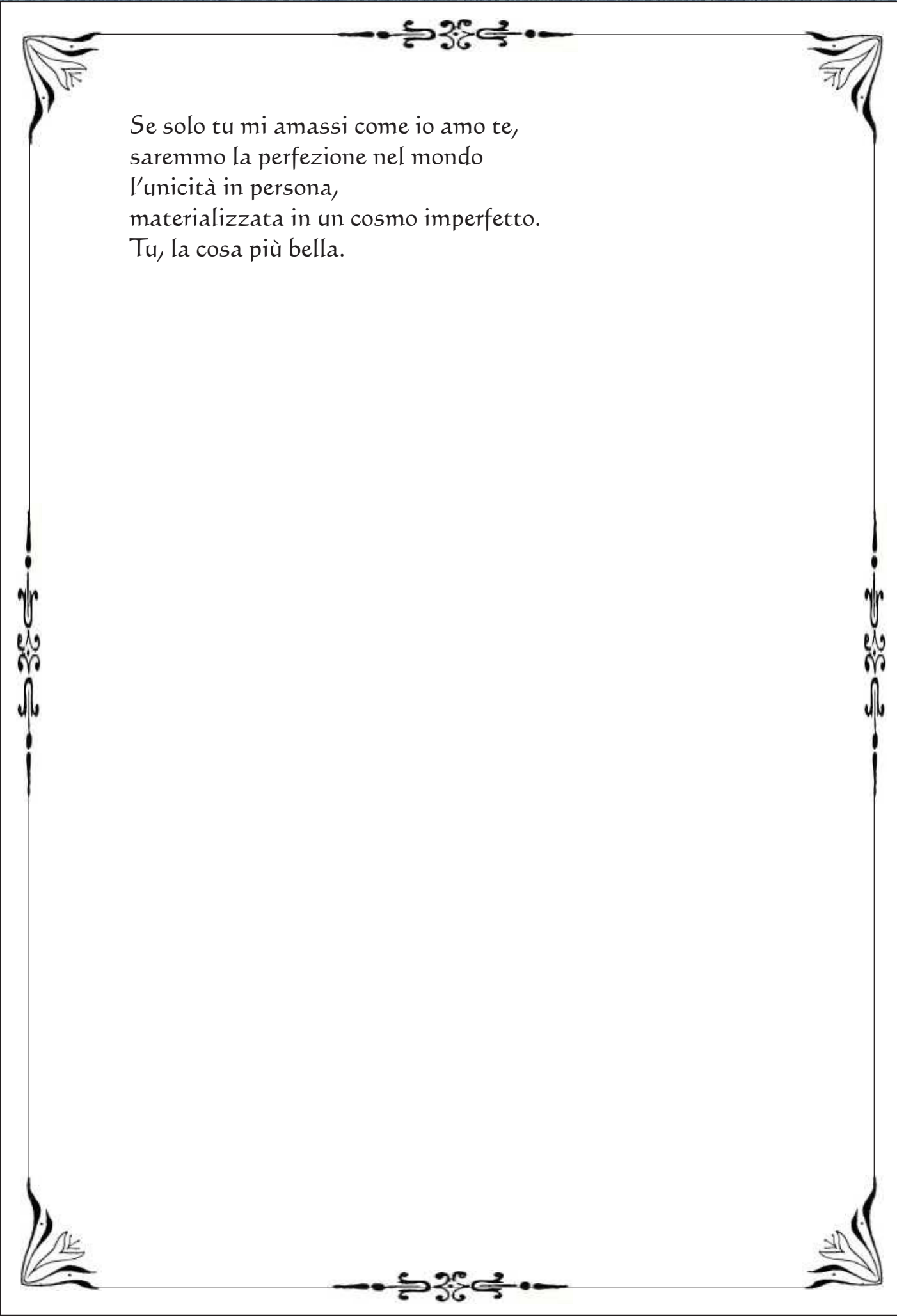
di Emanuela Antonini

La memoria vola
sull'orizzonte di un cielo d'altri tempi,
quando inseguivamo l'onda nel mare dei desideri.
La dolcezza di quegli anni,
impronte di gioia,
un lume del passato,
che non si spegne.
Eravamo giovani,
quando ci inoltrammo in orbite di sole
a conoscere lune d'amore,
quando il sentimento ardente
accese di rosso la fiamma della passione.
All'ombra di un maestoso albero,
leggeri sussurri interruppero la quiete,
il sangue cominciò a battere nelle vene
il cuore a pulsare con ritmo considerevole
le labbra intrise di passione
si strinsero in un abbraccio.
Effusioni di baci!
I corpi frementi sprigionarono calore
l'odore della pelle ci inebriò
i respiri si raccolsero forti
e il desiderio soffocato,
mentre lo temevamo,
venne.
Eravamo giovani,
quando nell'universo incandescente
scoprimmo... l'incanto d'amare!

La cosa più bella

di Lorenzo Bellucci

Se per un solo istante,
tu potessi vedere
dentro il mio cuore,
capiresti veramente
cosa provo per te.
Se solo potessi essere
la mia anima, anche per poco,
proveresti una gioia assoluta, infinita
nel vedere che nel mondo
c'è una persona che ti ama.
Scopriresti il vero amore
che neanche le parole più belle e sublimi
possono esprimere,
perché le parole sono forma,
forma linguistica
e certe cose, certe essenze, emozioni
non si possono spiegare con dei segni,
ma vanno provate, vissute
perché sono indefinibili
nella loro perfetta astrattezza ed immensità.
Con uno sguardo silenzioso,
con un abbraccio fortissimo,
con un dolce bacio,
posso provare a trasmetterti
il mio amore,
il mio essere quando stiamo insieme
ma non credo che basterebbe tutto ciò
per comunicarti i miei sentimenti.
Se solo potessi vedere con i miei occhi
ciò che vedono quando ti guardano.
Se solo potessi sentire cosa dice
la voce del mio cuore
quando è in tua compagnia.



Se solo tu mi amassi come io amo te,
saremmo la perfezione nel mondo
l'unicità in persona,
materializzata in un cosmo imperfetto.
Tu, la cosa più bella.



Vorrei regalarti...

di Mario Relandini

Vorrei regalarti
tre rose magiche
per il tuo compleanno.
Una rossa,
che ti riscaldi sempre, amore.
Una rosa,
che ti profumi di felicità.
Una tea,
che la tua serenità difenda
dai girotondi perfidi
dei mille diavoli
e delle mille streghe.
Andrò calcando senza fatica,
sentiero dietro sentiero,
i giardini fioriti
di tutto l'universo.
Un giorno
- lo so -
riuscirò a regalarti
quelle tre rose magiche
per il tuo compleanno.



L'attesa

di Eleonora De Montis

Chiudi gli occhi e guardami dentro,
viviamo attimi d'un dolce scontro.
Spogliami di ogni mia discrezione
e abbandona ogni tua protezione,
così da essere nudi di nuovo
l'una per l'altro. Mi perdo, ti trovo,
avverto, in un gioco armonioso,
la seduzione d'un tocco sinuoso,
delizia d'un contatto che turba.
Bocche ansimanti fino all'alba,
prima estranee, ora familiari,
fondono, collimano speculari.
Liriche d'amanti stinte dal sole
espresse in sussurri: tue parole,
miei sensi, nostri gesti sinceri.
Non cauti e lineari pensieri
travolgono, ma sguardi taglienti,
madidi e avidi movimenti
mai sazi dell'altrui desiderio.
L'annullamento di ogni divario
ottunde la memoria del corpo,
scioglie torbidi ricordi nel tempo,
confonde me con te, senza confini.

Attendo. Accadrà ancora, domani,
mentre s'uniranno, in un incontro,
le tue mani, le mie mani, nient'altro.



Ti ricordi amore

di Angioletta Faccini

Ti ricordi amore il tempo vissuto?
Ti ricordi amore
il nostro amore dirompente
forte, vivo, coinvolgente,
ancor prima di essere amore
era già amore.

Ti ricordi amore
i nostri abbracci stretti stretti
il pensare insieme
e ricordi i progetti?
Ricordi la gioia di un regalo
d'un mazzo di fiori
per dirci più
di quanto le parole potessero dire.
E ricordi
le passeggiate a Milano
regalando al sole le ore più belle.
I giorni, i mesi e gli anni
ci seguirono mai stanchi, mai annoiati,
sconfinava la nostra vita nello spazio infinito
ma l'amore voleva la luce del sole
voleva uscire dall'ombra
e reclamava la sua parte.
Il far l'amore divenne un dolore
lo spasimo di noi amanti.
Forse non ci apparteneva questo amore.
Lo ricordi amore?



Infinito attimo

di Maria Celeste Scrufari

Mi perdo nei tuoi occhi vivi
così dolci, così veri...
un brivido pervade
intenso la mia anima
che tu hai rapito
per un attimo infinito
e nel silenzio tumultuoso
di me stessa
il mio cuore palpita di te.





Avrei

di Gaetano Pizzuto

Avrei rubato il luccichio dai tuoi occhi
per farne il mio sole, la mia luna,
per una tua promessa avrei venduto
quel che resta della mia giovinezza
al mercato delle frivole illusioni.

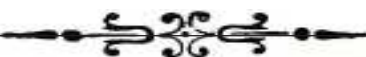
Avrei tramutato gocce di rugiada
in collane di perle adornandoti il collo
e raccolto fili di stelle cadenti
da intrecciare fra i tuoi lunghi capelli.

Avrei scavalcato le mura del cielo
oltre le aurore, sino ai confini del tempo
per cogliere fiori sui campi del paradiso
e regalarti il profumo dell'eternità.

Avrei dimorato nella nebbia tra le foglie
per cento notti di pioggia, mille di vento
sotto una finestra appannata nell'attesa
che tu l'avresti dischiusa sui miei sogni.

Avrei mendicato un tuo sorriso,
teso la mia ciotola per una carezza
lasciata cadere dalle tue mani,
avrei udito il nome mio dalla tua voce,
invocato all'infinito sulle tue labbra.

Avrei trattenuto la tua immagine
per sempre, come in una fotografia
conservandola nel mio tascapane,
avrei dato il tuo nome ad una rosa blu
per vederla sbocciare in fondo al cuore,
nel giardino segreto dei miei ricordi.





Sogno

di Anna Gardini Terzago


Ti penso e ti ripenso
ho nostalgia di te
del tuo cuore
che batte solamente per me
che sfiora la mia fronte
che avvolge i miei sospiri
che stimola e fonde
delizia i miei pensieri
profondi e tanto belli.
Mi mancano i tuoi occhi
ridenti e luminosi
le tenere carezze
l'abbraccio fra due sposi.
Mi crogiolo nel sogno
e al dolce mio risveglio
m'accuccio accanto a te
senza farti svegliare.
E in dissolvenza
sulla realtà sponsale
di giorno in giorno
ti amo in modo esponenziale.



Manto di delizie

di Roberto Barbari

È su di te che il creato
ha steso il suo manto di delizie!!!
Fra le pieghe di un tramonto
si affaccia la poesia
ed io ritrovo il tuo volto
dove il sole stende
i suoi raggi più belli.
Il tuo seno
dove le stelle
come per magia
forgiano l'incanto.
I tuoi capelli
dove il vento si prodiga
nelle sue carezze più dolci.
E anche quando pare
se ne sia andato
io so che tornerà!
Dolce nido
il tuo fiore di loto
dove la luna dona
i suoi misteri più seducenti.
La tua bocca
dea dei miei sentimenti
così bella e solare
dove respira la mia bocca.
Nell'infinito incontro i tuoi occhi
dove il mare incendia
le sue onde più tempestose.
E il tuo ombelico:
paradiso di vini!
Tutto questo è il tuo corpo.
Un giardino sempre in fiore



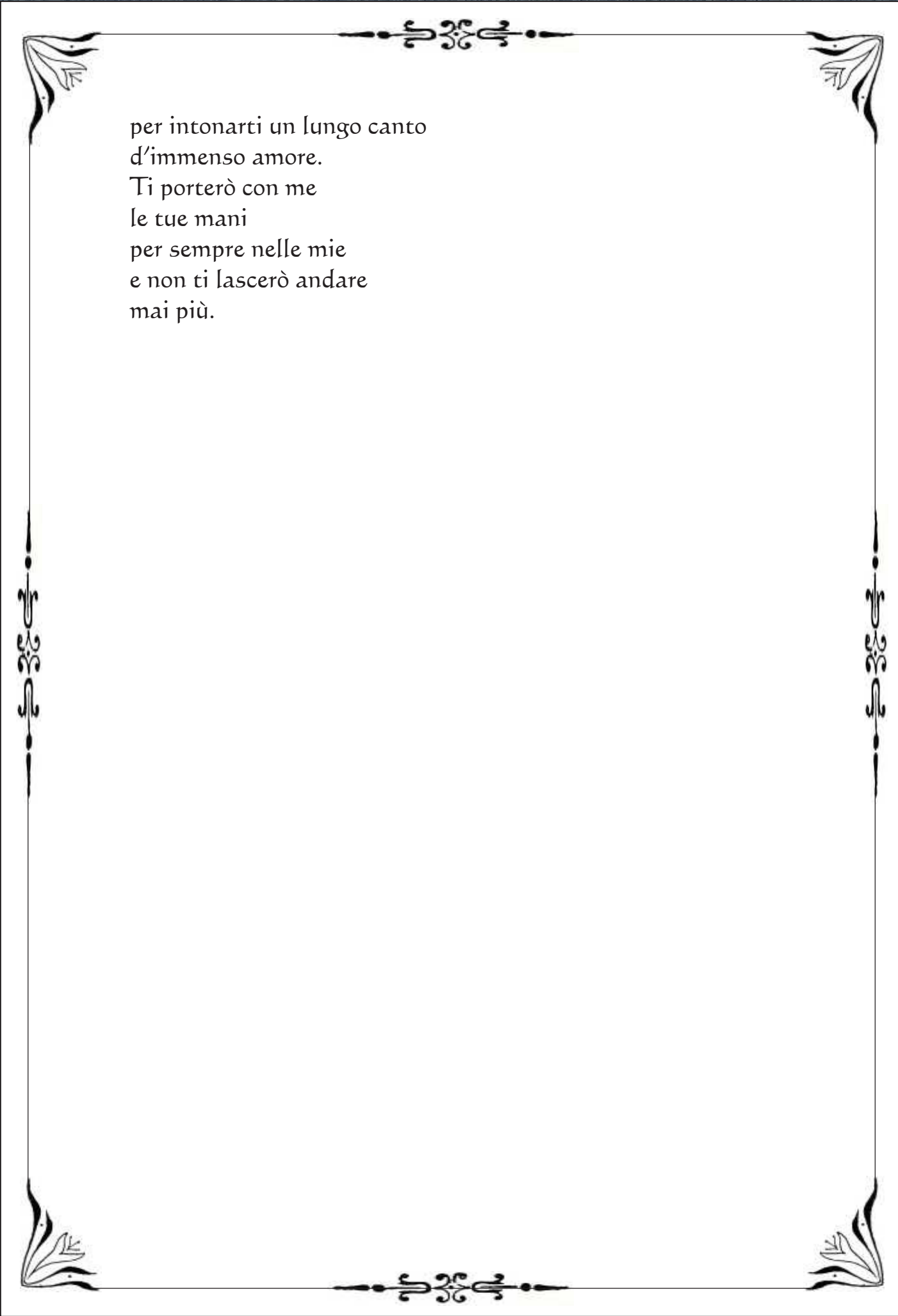
che alla primavera
ha rubato i segreti.
Tutta nuda
a piedi scalzi
per i boschi illuminati soltanto
dai raggi magici
della luna!
Mare, e vento che
torna sempre a fargli visita.
Monti aspri e neve gentile.
E dove il creato infuse
tanto amore
ed un cuore di
meraviglie dorate!



Ti porterò con me

di Caterina Sorbara

Ti porterò con me
nel deserto arido
del mio cuore
affinché tu lo possa
dissetare con il tuo amore.
Ti porterò con me
tra gli ulivi
del borgo natio
per svelarti
antichi segreti.
Ti poterò con me
tra gli aranceti
di nonno Ferdinando
affinché tu possa respirare
il profumo della mia infanzia.
Ti poterò con me
lungo i filari
rossastri della vigna
per inebriarti
di dolce sensualità.
Ti poterò con me
al mare, sulla spiaggia
dell'ulivarella
per stringermi
forte a te
e sentire
il calore delle tue
forti braccia.
Ti poterò con me
in ogni attimo
della mia vita
dall'alba al tramonto



per intonarti un lungo canto
d'immenso amore.
Ti porterò con me
le tue mani
per sempre nelle mie
e non ti lascerò andare
mai più.



La nostra storia

di Giuseppe Perosino

Parole sussurrate,
lieve palpitar di ciglia,
sguardi che s'accarezzano
in un dolce sorriso.
Sorgono scenari di attese,
tra albe splendenti
e melanconici crepuscoli,
tra palpiti del cuore
e lacrime mute.
Mani che accarezzano,
corpi che si completano.
Sboccia nuovo germoglio di vita,
frutto di un amore
che non conosce tramonto.
Incanutiscono i capelli
si fa stanco il passo
e presto verrà la sera.
Continueranno a brillare
i nostri occhi
in un ininterrotto incanto.
Il germoglio
diventato albero
stenderà lunga la sua ombra.





Amore

di Brunella Grasso

Sul tavolo ancora la tua tazza
con poche gocce di caffè latte
e due briciole di biscotto
il tuo pigiama abbandonato sulla sedia
e le ciabatte, lì sotto,
che stamane eri in ritardo
e sei corso al lavoro
lasciando tutto in mezzo.

E come faccio io adesso
a lavare questa tazza
che reca ancora l'impronta delle tue labbra,
come faccio a lavare quel pigiama
che ha con sé ancora il tuo odore,
come faccio a riporre quelle ciabatte
che più non calzerai.
Tu, che da quella porta,
vivo, più non entrerai.
Ora, che sei caduto
dall'impalcatura del quinto piano.
Come faccio, io, amore...



Quarant'anni con te!

di Agostino Marano

*"È uguale il desiderio"
In occasione del nostro
40° anniversario di matrimonio*

Baciarti ancora
Come il primo giorno
Dopo tanti anni
Mai questo amore muore.
Stringerti tra le braccia
Un solo istante
Vivere quell'attimo
Che sembra eterno.
Ma ascolto su di me
Quella frenesia
Che intirizzisce le carni
"vita mia"
Un venticello entra
E mi rabbrivisce
Una campana intona
I palpiti del cuore
Una lacrima scende
Per l'allegria
Mentre la mia voce Tace
Per la gelosia
Passano gli anni
E più mi sembra ieri
Quando ti chiamo
"Amore!"
È desiderio.



L'amore per te

di Marisa Provenzano

Assordami di parole
e fa che il mio cuore
s'allegri di poesie e di canti.
Guarderò il nero dei tuoi occhi
e t'amerò come l'allodola ama il giorno
come la brina abbraccia le foglie
come l'arcobaleno cavalca il cielo.
Prigioniera di sogni antichi
infrangerò le catene dei ricordi
accenderò nuove stelle
nel nero della notte
per illuminare i miei passi
lungo la via che mi congiunge a te.
Assetata d'ombra mi affiderò
ai sospiri del vento di primavera
e sulle note di una dolce melodia
mi anniderò nel tuo abbraccio.
Sull'onda increspata del mare
sarò ricciolo di spuma
e bagnerò come risacca
l'ultima mia spiaggia
nel sicuro porto del tuo amore.



Il mio amore

di Sergio Cellucci

I tuoi occhi sono un immenso cielo blu
I tuoi capelli sono un campo di grano maturo
Tu sei l'unico fiore del mio giardino
e ti ho amata dal primo momento che ti ho vista

La tua bocca è rossa come il fuoco
Il tuo sorriso luminoso come una giornata di primavera
Tu sei tutto per me
e ti amo ogni minuto di più

La tua pelle è liscia e profumata come un petalo di rosa
Le tue mani morbide e vellutate come seta cinese
Tu sei la cosa più preziosa che ho
e ti amerò finché i miei occhi avranno luce

Gambi incerte da cerbiatta appena nata
Carattere forte come roccia
Tu hai riempito la mia vita
e ti ho amata da sempre.

Ricordalo piccola donna dai capelli biondi
Non dimenticarlo fanciulla dagli occhi azzurri
Rammentalo ragazzina dalle labbra rosse
Non scordarlo mai figlia mia!!!



Autoscatto di noi

di Ivonne Maestroni

Vorrei che mi vestissi di parole
di carezze, di mare, di vento, di sale,
e lentamente mi viaggiassi dentro
tra sogni di luna,
tra sentieri di tempo sospeso
tra respiri di poesie e d'amore.

L'anima mia vaga,
tra sospiri di salsedine e sole
librata tra pennellate d'aurora
e notturne melodie.

Ama...

Occhi chiusi e stregati
seguono l'eco di musica e colore,
rincorrono soffi di luce...
labbra socchiuse.

Improvvisamente ispirata da te
musa di vita
libere parole si spargono
lano
mi ricoprono del tuo essere.
Tu, seduta su nuvole di arte e fantasia
vieni accarezzata da ali di noi.



Ti amo



di Maristella Angeli

I tuoi occhi fusi nei miei
brillano di piccoli frammenti
che il cielo ha donato
porgendo una composizione
di fiori di nuvole fresche
sfumate dal rosso tramonto

un brindisi con l'elisir
del non tempo
che la via lattea ha estratto

un coro di angeli e arcangeli
con note che il vento ha riposto

canne d'organo
di antico metallo forgiate
accolgono la purezza
con la quale l'amore
in unica armonica frase
scandisce: ti amo





Attesa

di Stefano Massini

Mentre sei tu...
le ciocche che sfiorano
l'alito umido e caldo dell'estate,
ahimè! Unica vera ed invidiata
testimone della tua pudica lussuria.
Inconsapevole dei miei sguardi
codardi, timidi, rubati
al tuo seno turgido
alle tue cosce sfrontate e madide
al tuo rigoglioso ventre di madre fatta
alla tua schiena inarcata dall'umile ma potente regina
che diverrà padrona di te e del mondo.
Io... non posso fare a meno
di amarti perchè sono anch'io in questa favola !



Ricordo

di Lucia Valente

Ricordo te in me,
le nostre avventure nella nostra complicità,
i nostri sogni diversamente uguali.
Ricordo il mio cuore aperto all'infinito,
i tuoi occhi brillare nei miei,
che seguono me, solo me.
Ricordo le tue mani che disegnano me su te,
le tue labbra scaldarsi sulle mie.
Amo il Ricordo di te solido e velato.
Sei la mia irreale realtà del Ricordo,
quel Ricordo lontanamente vicino che
disperatamente cerca la mia vita.



Poesia in forma di clessidra

di Giuseppe Sorrentino

Come la lenta discesa di una foglia
caduta dall'albero in autunno
ti sei depositata dentro il mio cuore
per sempre amaliato dalla tua bellezza,
dalla tua esistenza
da ogni tua carezza
da ogni tua preziosa tenerezza.



Per te

di Cristina Maria Russo

Ti berrei come acqua che scorre
nell'arsura di un pomeriggio d'agosto.
Ruggiti di sole...
ti indosserei come una felpa avvolgente
nel fresco di una sera d'estate in riva al mare.
Brividi di luna...
Ti mangerei come pane appena sfornato
nel primo mattino al risveglio.
Essenze di te, sulla mia pelle.



Impalpabile Amore



di Vito Giuseppe Mele

Impalpabile amore,
l'amore ch'io amo.

Con la mia mano,
ancorché gentile,
toccarlo è morire.

Solo il cuore
sa amarlo, non io.

Volerlo,
pensarlo,
saperlo pur mio
è ciò quanto basta
per dirgli: Ti amo;
perch'egli mi ami
e sia il mio Dio:
impalpabile Amore:
l'amore ch'io amo.





Sei in me

di Maria Teresa Vivino

Nemmeno la pioggia può eliminare il tuo odore,
né il vento il tuo ricordo,
perché tu sei in me
radicato
come un albero centenario
che senza timore né rimorsi
conficca le sue radici
nel mio corpo
come se fosse terra,
come se fossi tua,
ancora...



A mamma Silvia

di Vittorino Tosato

Silvia, sei mamma da poco
un'esplosione di gioia ti invade
il tuo piccolo Alessandro
sorridente alla vita
i tuoi brillanti occhi
si illuminano d'amore.
Per lui, il tuo unico pensiero,
ti prende fortemente,
sorprende la tua esistenza,
e il tuo profondo sentimento
ti fortifica il cuore.
Quando delicatamente
lo stringi tra le tue braccia
vicino al tuo seno
la commozione ti assale
assaporando una felicità
che va oltre i confini del cielo.
È una ricchezza immensa
il dono che hai avuto
frutto della tua vita
e solo tu saprai amare.



Dentro il tuo cuore

di Carmela Russo

Tienimi dentro il tuo cuore
e non stancarti mai,
noi siamo il bene lontano
quello che non si può avere
e che fa tanto male,
noi siamo il bene speciale
quello che ferma la mente
quando la vita ci travolge,
noi siamo il bene nel male
quello che ci smarrisce
e ci rimane sgomenti
quando ci unisce le anime.
Siamo lontani da noi
ognuno è parte dell'altro
un vuoto lungo e incolmabile
rende ogni giorno più labile,
senza speranze e permessi
nel logorio degli assensi,
siamo la vita passata
siamo il presente sbagliato
siamo il futuro insensato.
Tienimi dentro il tuo cuore
fammi toccare il tuo amore:
solo così posso amarti
solo così posso averti.



Se può esistere al mondo

di Armando Bettozzi

(dedicata a Lisa)

Se può esistere al mondo
rosso più vivo del fuoco
è il rosso delle tue labbra.

E la pallida luna
non ha il pallore del tuo viso
dove i tuoi occhi
sono il cielo più sereno.

Se il sole è per tutti
e per tutti dà luce e calore,
tu sei solo per me
e tu sei il mio sole.

Se le rose fioriscono
presto moriranno, ma tu...
tu non appassisci mai.

Se in cielo manca una stella
io so dove trovarla:
qui, accanto a me.



Amor lo sospingeva

di Rosa Maria Corti

Se ne andava per radure di fiori
come smarrito all'incontro.
Amor lo sospingeva a rivedere tutto:
le bianche cime dei monti,
il bel villaggio e i casolari sparsi.
Amor lo sospingeva a riascoltare tutto:
degli uccelli e degli abeti i canti
e la garrula voce delle alpestre fonti.
Nulla pareva mutato vicino al passo
e repentina si accendeva la speranza
di rivederla, per una volta ancora,
la bella fronte, la bocca dolorosa,
che tanto gli piaceva d'averla disegnata.
Ed era là, nella minuscola cappella,
antica effige a lungo contemplata
tenera e dolce
triste e delicata.
Tutto il sole l'avvolgeva
splendeva serena tra le pieghe del mantello
come lei, naufrago, salvato dalle onde,
come lei, infine in pace, alla ca' del monte.
Pianse sotto una cupola di stelle
e nel profondo della sua anima
la ringraziò per tutto quello.



Le illusioni della vita

di Aldrigo Grassi

Una farfalla trafitta
le ali nere e gialle spiegate
sopra una seta turchese
un pallido corallo rosa
monile di rara fattura
strappato dall'abisso marino.
Una stella alpina appiattita
racchiusa tra pagine polverose
ancora altera sul fragile stelo.
Ombre di stagioni passate
di inconsapevoli vite perdute.
Tu hai della farfalla i colori
ma rifuggi da stami e pistilli;
hai del corallo l'eleganza sottile,
ma non ascolti le voci del mare;
hai della stella alpina la selvatica grazia,
ma non giochi coi capricci del vento.
Sei bella e immutabile
tu che non sai, che vissuto non hai.



Amo

di Maria Luisa Giannasi

Amo i tuoi occhi
Così dolci
Così imperiosi

Amo la tua voce
Così suadente
Così insolente

Amo la tua bocca
Così morbida
Così beffarda

Amo le tue parole
Così scarne
Così essenziali

Amo le tue mani
Gesti sobri
Carezze ardenti

Amo tutto di te
Nella vita
Oltre la vita.

Musica d'oltreoceano

di Alessandra Margarito

Verso nuove rive incontaminate
tu mi conduci;
oltre l'Oceano
vaga il pensiero mio,
in un viaggio senza tempo
con te, nel firmamento.

Le tue parole,
la tua voce,
come musica soave
ispirano forte il mio sentimento
e mi conducono presto
in una dolcissima culla
di ripetute e sconfinite emozioni,
oltre ogni limite di tempo.

Anche solo per un attimo
fermerei l'incanto,
per poterti rimirar,
per poter riascoltar
quella tua musica d'oltreoceano
che non ho avuto mai,
e che ora riprendo a sognare...

... perché per l'Uomo
l'amore non si fermi mai
solo ad un primordiale,
ancorché dolce e caro,
stato d'affetto.